

Torino, 6 agosto 2012

SCR Piemonte S.p.A. adotta il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

“Per la società di committenza regionale l’adozione del Modello organizzativo rappresenta uno strumento di tutela, oltre che di razionalizzazione, di chiarezza e di trasparenza per lo svolgimento della propria attività. Il Cda di SCR Piemonte, in linea con gli intendimenti espressi dall’Azionista, ha fatto un ulteriore passo avanti per garantire e promuovere il rispetto delle regole e semplificare lo svolgimento dei compiti assegnati”. Domenico Arcidiacono, Presidente SCR

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2012, all’unanimità SCR ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società, impegnata nell’assicurare condizioni di correttezza, di etica e di trasparenza nella conduzione delle proprie attività, a tutela della sua posizione e della propria immagine, nonché delle aspettative del socio unico Regione Piemonte e nel rispetto lavoro dei dipendenti, ha ritenuto di procedere all’attuazione di un proprio Modello Organizzativo. Il Modello, rispondendo a criteri di buona organizzazione ed efficienza gestionale, è orientato al buon governo, al rispetto delle regole e alla condivisione dei principi etici e organizzativi di SCR con tutti i soggetti che a vario titolo interagiscono con la Società (l’azionista, dipendenti, fornitori, collaboratori, la comunità intera).

L’iniziativa è stata assunta nella piena convinzione che i modelli comportamentali, al di là delle prescrizioni del decreto che indicano l’adozione degli stessi come facoltativi e non obbligatori, rappresentino un valido strumento sia di integrazione dei vari sistemi normativi obbligatori che disciplinano l’attività di SCR, sia di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società; affinché, nell’espletamento delle proprie attività, operino seguendo una linea di comportamento corretta e lineare secondo il *modus operandi* aziendale al fine di prevenire rischi di commissione di reati.

La predisposizione del modello organizzativo ha rappresentato per SCR un momento di autoanalisi e di riflessione sul proprio ruolo ed è stata concepita come un’occasione di crescita e sviluppo.

Comunicazione istituzionale e trasparenza SCR PIEMONTE S.p.A.

Monica Robilotta - cell. 3665837373 – monica.robilotta@scr.piemonte.it